Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.S. "RITA LEVI MONTALCINI"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S. "RITA LEVI MONTALCINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 16/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4414 del 10/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24/10/2019 con delibera n. 388

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti e quadri orario
3.2. Curricolo di Istituto
3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
3.4. Attività previste in relazione al PNSD
3.5. Valutazione degli apprendimenti
3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il nostro Istituto Comprensivo si trova a Cernusco sul Naviglio, Comune situato all'interno dell'area metropolitana di Milano, attraversato dal Naviglio Martesana e servito dalla linea 2 della metropolitana.Attualmente la popolazione è di circa 35.000 abitanti, distribuiti tra il centro storico, le periferie di antica e nuova urbanizzazione, e la frazione di Ronco.

Comune di antica fondazione romana, come ricorda lo stemma contenente l'urna cineraria del funzionario romano Caio Asinio, Cernusco vanta un patrimonio storico-architettonico di un certo interesse, in particolare per la presenza delle ville nobiliari: Alari, Visconti, Uboldo e Greppi.

Ugualmente rilevante è il patrimonio naturalistico, caratterizzato dal parco dei Germani, che segue il corso del Naviglio, e dai grandi parchi periferici delle Allodole e degli Aironi. Ville e parchi cittadini sono meta delle uscite sul territorio che facciamo con i nostri alunni, accompagnati da vari esperti, conoscitori della storia e della geografia del nostro comune.

Tradizionalmente abitata da contadini organizzati in grandi cascine oggi ristrutturate (Torriana, Nibai, Imperiale, etc.), Cernusco ha sviluppato nel tempo una forte vocazione residenziale, attirando famiglie di professionisti che lavorano a Milano e che preferiscono la più tranquilla vita di provincia.

Il primo tessuto industriale era fondato sulla produzione e lavorazione tessile dei filati (lana, seta), fin dalla prima metà del XIX secolo. Ne sono testimonianza sia il complesso ricreativo-culturale, che sorge nel centro storico in quella che era la Filanda, sia la sede del lanificio LANAR (ora riqualificato in zona residenziale). Il Comune di Cernusco vanta attualmente una realtà produttiva fatta di piccole imprese e di molte filiali di multinazionali nella zona industriale del paese. Nel quartiere "Tre Torri" sono presenti parchi e giardini, esercizi commerciali e servizi.

Collegato al capoluogo attraverso una fitta rete di infrastrutture viarie (strada Padana Superiore, tangenziale est milanese), la città dispone di due stazioni della metropolitana, Cernusco e Villa Fiorita, fondamentali punti di riferimento per gli spostamenti quotidiani di studenti e lavoratori.

L'ubicazione delle nostre Scuole all'interno del comune è la seguente: La Scuola Primaria “Mosè Bianchi” e la Scuola dell'Infanzia “Buonarroti” si trovano a pochi passi dal centro cittadino e dal grande centro sportivo. Il Naviglio della Martesana separa questi due plessi scolastici dalle altre tre Scuole del nostro Istituto: l'Infanzia e la Primaria “Don Milani”, e la Scuola Secondaria di primo grado “Aldo Moro”, sede degli uffici di segreteria e Presidenza. Come tutta la città, i plessi scolastici sono inseriti in un contesto verde, con ampio giardino che circonda le scuole offrendo agli alunni la possibilità di godere di giochi e attività all’aperto.

Il territorio consente alla Scuola di ampliare l'offerta formativa con percorsi innovativi e di cittadinanza attiva, collaborando con numerose associazioni no profit e di volontariato attive a Cernusco, come, ad esempio Comitato Genitori, A.N.P.I.,C.A.I., C.A.G. LABIRINTO, Commissione mensa, EMERGENCY, POLIZIA LOCALE, CROCE BIANCA, COMITATO CHERNOBYL, CARITAS, ASTROFILI, PROTEZIONE CIVILE, ecc. L'amministrazione comunale è presente e finanzia diversi progetti legati alla scuola.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C.S. "RITA LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E500G
Indirizzo	VIA DON MILANI, 4 CERNUSCO S/N 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Telefono	029240230
Email	MIIC8E500G@istruzione.it
Pec	MIIC8E500G@pec.istruzione.it

❖ INFANZIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E501C
Indirizzo	VIA DON MILANI CERNUSCO S/N 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Edifici	• Via Don Milani 17 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

❖ INFANZIA BUONARROTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E502D
Indirizzo	VIA BUONARROTI CERNUSCO S/N 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Edifici	• Via BUONARROTI 0 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

❖ PRIMARIA DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E501N
Indirizzo	VIA DON MILANI CERNUSCO S/N 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Edifici	• Via Don Milani 17 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Numero Classi	16
Totale Alunni	378

❖ PRIMARIA MOSE' BIANCHI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E502P
Indirizzo	VIA MOSE' BIANCHI CERNUSCO S/N 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Edifici	• Via Mos¿ Bianchi 34/a - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
Numero Classi	22
Totale Alunni	487

❖ MORO - CERNUSCO S/N (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E501L
Indirizzo	VIA DON LORENZO MILANI 4 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO
Edifici	• Via Don Milani 4 8 - 20063 CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI
Numero Classi	22
Totale Alunni	468

Approfondimento

L' Istituto comprensivo, di recentissima costituzione

(a.s.2013/2014), ha goduto di una stabilità della dirigenza nel triennio 2014-2017.

Nel biennio 2017/2018 e 2018/2019 l'Istituto è stato diretto da un Dirigente Scolastico in regime di reggenza, ma la sinergia tra lo staff dirigenziale e la comunità dei docenti ha permesso di sopperire a tale situazione garantendo la realizzazione di tutte le attività didattiche, curricolari ed extracurricolari, in un'ottica globale di Istituto Comprensivo.

Nel settembre 2019 è stato nominato un nuovo Dirigente Scolastico, con contratto triennale a Tempo Indeterminato.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Musica	5
	Scienze	1
	Laboratorio disabilità	17
Biblioteche	Classica	2
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	2

Strutture sportive	Palestra	3
	Pista di Atletica	1

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	56

Approfondimento

L'Istituto si avvale inoltre dei seguenti servizi esterni:

SERVIZIO	CHI LO ESPLETA	CHI NE è RESPONSABILE
PRESCUOLA Dalle 7.45 all'inizio della lezioni, tutti i giorni, sabato escluso (solo Scuola Primaria)	Personale fornito dall'Ente Locale	Amministraz. Com.le Assessorato Servizi Scolastici
TRASPORTO Trasporto alunni con percorsi stabiliti annualmente.	Personale con funzione di assistenza, fornito dall'Ente Locale	Amministraz. Com.le Assessorato Servizi Scolastici
MENSA Fornitura pasti.	Ditta privata che ha avuto in appalto il servizio.	Amministraz. Com.le Ufficio Pubblica Istruzione
PROLUNGAMENTO ORARIO	Personale fornito	Amministraz. Com.le

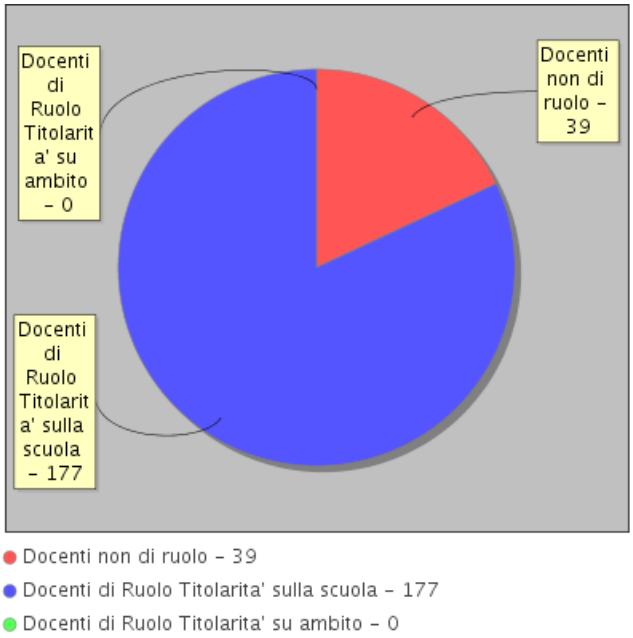
SCUOLE DELL'INFANZIA Dalle ore 15.45 alle ore 17.45 Possono usufruirne i bambini che hanno entrambi i genitori con orari di lavoro non compatibili con gli orari scolastici	dall'Ente Locale	Assessorato Servizi Scolastici

RISORSE PROFESSIONALI

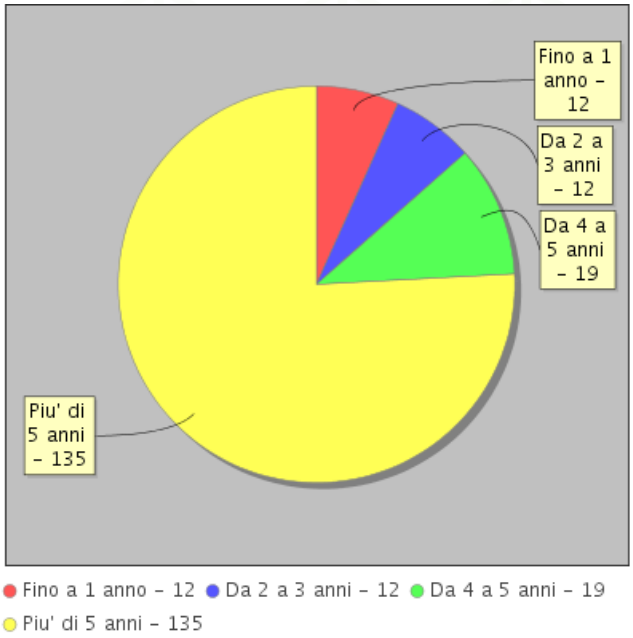
Docenti	**171**
Personale ATA	**31**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Il personale docente per l'72 % ha un contratto a T.I. e il 28% ha un contratto a T.D.

Il 57.5% dei docenti ha una stabilità nel plesso da 2 a 3 anni; ciò significa che il gruppo più significativo dei docenti è di recente inserimento.

Il 35,2 % del personale docente si colloca in una fascia d'età compresa trai 35 e 44 anni; il 3,5% tra i 45 e 54 anni; il 28,4% oltre i 55 anni e questo può garantire una maggiore stabilità organizzativa e didattica, frutto dell'esperienza.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

E allora il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i "segni dei tempi", indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso."(don Lorenzo Milani - dalla Lettera ai giudici).

"Il male assoluto del nostro tempo è di non credere nei valori. Non ha importanza che siano religiosi oppure laici. I giovani devono credere in qualcosa di positivo e la vita merita di essere vissuta solo se crediamo nei valori, perché questi rimangono anche dopo la nostra morte". (Rita Levi Montalcini).

Don Lorenzo Milani e Rita Levi Montalcini hanno ispirato, con il loro carisma, l'esempio e l'attenzione verso i giovani, i princìpi fondamentali del nostro Istituto Comprensivo. Nato nell'a.s. 2013/2014, dall'unione dei due plessi della Scuola dell'Infanzia (Don Milani e Buonarroti), dei due plessi della Scuola Primaria (Don Milani e Mosè Bianchi) e della Secondaria di 1° grado (Scuola Media Aldo Moro), l'Istituto, nel maggio 2017, ha scelto il nome di IC Rita Levi Montalcini.

In clima di attenzione alle diverse fasi evolutive dell'individuo, la nostra scuola:

-propone esperienze didattico-educative significative e innovative

-favorisce la creazione di dinamiche relazionali positive, attuando anche percorsi di gestione e prevenzione al disagio

- valorizza la collaborazione tra studenti, insegnanti, famiglie e territorio accompagnando gli Alunni nella loro crescita armonica e nel percorso di formazione, dall'infanzia all'adolescenza.

Il nostro stile educativo pone in primo piano l'Alunno, nelle sue diverse fasi di formazione del sé. Crediamo nella figura dell'adulto come "seduttore della conoscenza", capace di condurre i suoi alunni verso l'amore per il sapere, come affermava la stessa Rita Levi Montalcini:

"Il bene supremo al quale l'uomo deve tendere è la conoscenza. È grazie alla conoscenza se si è giunti fin qui e senza di essa non possono affermarsi tutti gli altri valori fondamentali dei quali l'uomo sente il bisogno per avere consapevolezza." (La conoscenza - da: Aggiungere vita ai giorni).

Ben consapevoli del fatto che la conoscenza è soggettiva, il nostro è un intervento educativo fortemente e costantemente personalizzato. L'azione formativa, infatti, è efficace se rende partecipe il soggetto coinvolto nel percorso di crescita e gli permette di acquisire delle competenze che lo aiutino ad agire nel mondo per trasformarlo: autonomia, responsabilità, solidarietà e senso civico, innanzi tutto. Tali obiettivi non possono essere raggiunti appieno senza aver conseguito la capacità di entrare in relazione con gli altri: noi, infatti, viviamo, conosciamo, cresciamo insieme con gli altri, all'interno di relazioni positive, in contesti flessibili, che abbracciano musica, sport, tutte le discipline, curricolari e non, dove la stima di sé si rafforza e il pensiero creativo si sviluppa. In una situazione sociale e culturale generale di crescente difficoltà nel decifrare le coordinate di crescita di ciascun minore, riteniamo prioritaria, l'integrazione delle strategie educative con le famiglie, che attivamente perseguiamo. Ciò, senza rinunciare da parte nostra a ribadire il ruolo della scuola e del docente quale autorità pedagogica primaria in ambito scolastico, verso la quale peraltro viene positivamente incoraggiata la più ampia fiducia degli utenti. Ma anche il territorio, infine, con la pluralità dei canali e delle offerte formative esistenti, diventa una risorsa indispensabile cui attingere, e con cui collaborare, per realizzare un

servizio educativo sempre più ricco e qualificato. Articolatissimo e consolidato è infatti il nostro sistema di relazioni formative con il territorio, a partire dal Comune di Cernusco s/N –partner istituzionale per eccellenza; la rete di collaborazioni si estende però ad associazioni, realtà di volontariato, imprese, agenzie formative…

Facciamo nostre, in conclusione, le parole di don Milani:

Quando avete buttato nel mondo d'oggi un ragazzo senza istruzione

avete buttato in cielo un passerotto senza

***A**ccoglienza*

***L**ibertà*

***I**struzione*

(don Lorenzo Milani - La parola fa eguali)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità
Aumentare il livello conseguito nel giudizio di comportamento e/o nel giudizio dello sviluppo delle competenze sociali
Traguardi
Almeno il 75% degli alunni di Primaria e Secondaria ottengano un giudizio di comportamento e/o di sviluppo delle competenze sociali elevato (le due fasce più elevate della tabella del giudizio di comportamento e della rilevazione dei processi formativi)

Risultati A Distanza

Priorità
Migliorare il processo di verticalizzazione del curricolo di Istituto

Traguardi
Aumentare del 20% i livelli di competenza previsti dai diversi ordini di Scuola

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

I principi ispiratori su cui si basa il PTOF sono la promozione dell'autonomia e della responsabilità della persona, l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze (culturali, di genere...), la solidarietà e il senso di appartenenza comunitario, l'eguaglianza e la legalità. I risultati del Rapporto di autovalutazione, confluiti nel RAV, offrono una pista di lavoro ben delineata e sono alla base del Piano di Miglioramento (PdM), parte integrante del PTOF, ed in armonia con le iniziative progettuali in esso esplicitate.

Le Linee guida del PTOF sono: l'attenzione allo studente, attraverso offerte integrate che favoriscono lo star bene con se stessi e gli altri; l'attenzione alla qualità didattica orientata a sviluppare conoscenze e capacità critiche; l'organizzazione della didattica improntata su conoscenze sia tecnico-pratiche che logico-teoriche; l'attuazione di strategie per il raggiungimento della consapevolezza di sé, ricerca della propria identità e promozione dell'autonomia; l'attenzione alle caratteristiche del tessuto sociale-economico del territorio nel processo educativo didattico; il potenziamento della padronanza delle nuove tecnologie didattiche; il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo teso al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola.

Sulla base dell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico, il PTOF è articolato dal punto di vista organizzativo in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici, e con gli elementi di miglioramento individuati

dal RAV.

Il PTOF del triennio 2019-2022 deve consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

• Portare a compimento la stesura del Curricolo verticale d'Istituto

• Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi

• Consolidare i progetti relativi agli allievi con B.E.S. (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri)

• Adottare, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, modalità di lavoro inclusive nella didattica quotidiana (Cooperative Learning, classi aperte con gruppi di livello, attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti gli insegnanti)

• Arricchire la didattica laboratoriale, con la quale si concretizza il nostro curricolo, utilizzando la metodologia della ricerca e della sperimentazione ed innovazione didattica, anche nell'ottica di integrare le tecnologie più complesse nella pratica di classe

• Favorire il rapporto con il territorio

• Promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale, sviluppando e migliorando le competenze digitali degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

- **R.LEVI MONTALCINI 2022**

  Descrizione Percorso

La formalizzazione di un curricolo verticale e l'ampliamento

dell'offerta formativa digitale supporterà la crescita degli alunni, motivandoli e facendo emergere le loro potenzialità, aiuterà gli studenti a superare le difficoltà, a costruire un clima di collaborazione e integrazione facendo comprendere che anche la diversità è una grande risorsa. Ciò, nello spirito di una scuola "inclusiva, equa e sostenibile" in linea con le indicazione dell'Agenda ONU 2030.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare "Commissione di Continuità verticale" per declinare le competenze nelle singole discipline al termine della Scuola primaria e secondaria in vista del profilo in uscita dello studente

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il processo di verticalizzazione del curricolo di Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che facciano leva sulla didattica digitale, attraverso l'utilizzo di sussidi multimediali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Aumentare il livello conseguito nel giudizio di comportamento e/o nel giudizio dello sviluppo delle competenze sociali

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Migliorare il processo di verticalizzazione del curricolo di Istituto

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Supportare specificamente i docenti di sostegno senza specializzazione ne' esperienza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Aumentare il livello conseguito nel giudizio di comportamento e/o nel giudizio dello sviluppo delle competenze sociali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZARE IL CURRICOLO D'ISTITUTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale Curricolo, Continuità, Valutazione e Formazione, Funzione Strumentale Orientamento, Commissione continuità verticale

Risultati Attesi

Mettere a sistema in un'unica struttura verticale le esperienze curricolari, attualmente declinate nei singoli ordini di scuola, attraverso la creazione di una "Commissione continuità verticale".

Definire Aree di progetto tipizzate in continuità verticale

Implementare l'organizzazione in vista di un coordinamento verticale tramite la r ilevazione oggettiva dei bisogni dei plessi, la creazione di istanze di monitoraggio e raccordo tra Dirigenza e plessi facenti capo ai Vicepresidi e ai coordinatori di plesso e la curvature del funzionigramma d'Istituto nel senso indicato

Offrire al personale una formazione più aderente al curricolo verticale e alle nuove linee guida nazionali con la selezione di momenti formativi interni/esterni per orientare su di essi le scelte formative, in linea col nuovo Piano di Formazione Triennale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE E INFORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, Funzione Strumentale DVA e BES, e relative commissioni, docenti specializzati e curriculari

Risultati Attesi

Rafforzare e/o sviluppare conoscenze, abilità e competenze dei docenti senza specializzazione grazie anche a:

-ottimizzazione del GLI,

- aumento momenti di supporto e di confronto con la FS DVA e BES e coi docenti con specializzazione,

-verifica dell'efficacia del protocollo delle prassi inclusive dell'Istituto.

- attivazione di procedure per la possibile stesura di un Piano Integrato dell'Offerta Formativa in collaborazione con l'Ente Locale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBIENTI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico, team dell'innovazione, animatore digitale e docenti

Risultati Attesi

Favorire la creazione di ambienti di apprendimento innovativi che facciano leva sulla didattica digitale, attraverso l'utilizzo di sussidi multimediali e la modernizzazione di strutture e infrastrutture con conseguente implementazione del processo di digitalizzazione e suo successivo monitoraggio.

Avviare atelier digitale.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Per la scuola Secondaria si sta realizzando un ambiente di apprendimento innovativo con i fondi di un bando nazionale. Si tratta di un "atelier digitale" adibito ad attività di "fab lab", tinkering ed elettronica. Attualmente è

arrivata soltanto la prima tranche del finanziamento e i lavori nello spazio prescelto devono ancora iniziare. Contiamo di poter utilizzare il nuovo ambiente di apprendimento a partire dall'anno 2020. La previsione dell'acquisto di laboratori digitali mobili consentirà l'introduzione di nuove tecnologie nella didattica permettendo l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate.

- **AREE DI INNOVAZIONE**

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto consolida rapporti di collaborazione con Enti, Istituzioni scolastiche, realtà associative, cooperative operanti sul territorio.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Attivazione di un atelier digitale

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti
LSTP-LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA DON MILANI MIAA8E501C

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

INFANZIA BUONARROTI MIAA8E502D

SCUOLA DELL'INFANZIA

- QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA DON MILANI MIEE8E501N

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA MOSE' BIANCHI MIEE8E502P

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI
27 ORE SETTIMANALI

MORO - CERNUSCO S/N MIMM8E501L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Nel rispetto degli ordinamenti previsti all'interno dei singoli ordini di scuola è attivo il servizio mensa che è da considerarsi parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Per la Scuola Secondaria dall'A.S. 2019/2020 il corso del Tempo Prolungato ha subito una variazione.

Le lezioni pomeridiane si terranno nei soli giorni di Lunedì e Mercoledì (dalle ore 14,30 alle ore 16,20) e svilupperanno i seguenti percorsi:

I anno: Compresenza italiano/Matematica, Laboratorio di Arte

II anno: Compresenza italiano/Matematica, Laboratorio di Tecnologia

III: Compresenza italiano/Matematica, Attività Motoria

Il quadro orario è, pertanto, il seguente:

Inizio	Fine	Descrizione
7,50	**7,55**	**INGRESSO**
7,55	8,50	I Lezione

8,50	9,45	II Lezione
9,45	9,50	1° INTERVALLO
9,50	10,45	III Lezione
10,45	11,40	IV Lezione
11,40	11,50	2° INTERVALLO
11,50	12,45	V Lezione
12,45	**13,35**	**VI Lezione**
13,35	14,30	MENSA
14,30	**15,25**	**VII Lezione**
15,25	**16,20**	**VIII Lezione**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C.S. "RITA LEVI MONTALCINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Nella Gazzetta ufficiale n. 30 del 5 febbraio 2013 sono state pubblicate le nuove

Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 16 novembre 2012). Le Indicazioni stabiliscono conoscenze, abilità e competenze che gli studenti devono acquisire a conclusione della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il decreto legislativo n. 62/2017 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche per la valutazione. In particolare la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo, hanno formulato e deliberato nel collegio dei docenti i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento. I criteri sono inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa. I voti in decimi sono accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunti. La valutazione del comportamento non sarà più espressa in voti decimali, ma con un giudizio sintetico. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Dall'anno scolastico 2018/19 la scuola dell'infanzia ha elaborato un curricolo che è coerente con le indicazioni ministeriali e con gli altri due ordini di scuola. Si è tenuto conto anche della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente). Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee, l'Istituto Comprensivo sta finendo di elaborare il CURRICOLO VERTICALE di istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. "Il curricolo d'istituto VERTICALE" è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali

dette nuclei tematici. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e discontinuità. Inoltre sono ormai state istituzionalizzate attività di raccordo fra i diversi ordini di scuole: Infanzia-Primaria : è prevista una giornata con attività di laboratorio, in cui i bambini di cinque anni dell'Infanzia e quelli di classe quinta lavorano insieme per conoscersi ed accogliersi. Primaria-Secondaria: viene organizzata una visita con la partecipazione ad alcune attività della scuola secondaria da parte degli alunni dell'ultimo anno della scuola Primaria dei due plessi (Don Milani, Mosè Bianchi). - Si effettua un raccordo tra docenti della primaria e della secondaria per la formazione delle classi prime (sulla base dei criteri di omogeneità e di eterogeneità fissati dal collegio docenti); per l'assegnazione di attività e compiti (per le vacanze estive) e successivamente un confronto/verifica sulle classi prime. Il curricolo del nostro Istituto intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di: • valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse • presentare una coerenza interna • avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della Secondaria Dall'anno scolastico 2007-2008 è stato inoltre elaborato un Patto educativo di Corresponsabilità condiviso dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo grado (vedi allegato).

ALLEGATO:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'alunno conosce il proprio Territorio e ne evidenzia gli aspetti positivi e negativi. Riflette sulla necessità di valorizzazione e della cura del patrimonio culturale, artistico e naturale come strumento di contrasto al degrado sociale e ambientale, e come opportunità di crescita personale e di occupazione. Attua forme di comportamento rispettose verso se stesso, gli altri e l'ambiente. Partecipa e interagisce con adulti e compagni per trovare soluzioni a problemi o stabilire regole utili alla convivenza in spazi condivisi. Si confronta su temi quali lo sviluppo sostenibile partendo da azioni di tutela delle risorse nella vita quotidiana, fino ad avviare una riflessione più ampia sullo sfruttamento incontrollato delle risorse del Pianeta. Conosce la Costituzione, nelle sue parti essenziali, come strumento di tutela a favore del cittadino e del Territorio. Dimostra curiosità verso altre culture e luoghi geografici.

Approfondimento

L'IC ha elaborato anche un curricolo verticale riguardante la competenza trasversale Digitale che prevede:

COMPETENZE TRASVERSALI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Usa con responsabilità le	L'alunno mostra interesse per le più	L'alunno utilizza le più comuni	L'alunno Utilizza con dimestichezza le più

tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	comuni tecnologie dell'informazione e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	tecnologie dell'informazioni per arricchire il proprio lavoro con immagini, suoni, elementi creativi. Produce, rivede, salva e condivide con altri il proprio lavoro.	comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni potenzialmente utili a un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO**

AREA BENESSERE- SALUTE - SPORT Spazio individuale o di gruppo, rivolto ad alunni, genitori e docenti, di richiesta di aiuto, di confronto su problematiche relazionali, delle abilità, di governo delle situazioni.Conduzione di: riunioni di classe con docenti e genitori su situazioni problematiche, osservazioni in classe; incontri preliminari con genitori bambini nuovi iscritti (Infanzia); incontri sul tema dell'Affettività (classi 3^ Secondaria). Incontri periodici di confronto e raccordo per la continuità educativa tra gli psicologi dell'istituto e colloqui con le Funzioni Dirigenziali.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Migliorare la qualità della vita a scuola, con risvolti positivi anche in famiglia - Aumentare la motivazione dei ragazzi allo studio - Aumentare il benessere psicofisico di alunni, genitori e docenti - Migliorare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità e della convivenza civile

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** SPAZIO ADIBITO ALLO SCOPO

- **BANCA DEL TEMPO**

AREE TUTTE - Comunicazione - Espressività - Consapevolezza culturale - Sviluppo delle competenze Matematiche e scientifico-tecnologiche - Autonomia - Responsabilità - Metodo (Imparare ad imparare) - Competenze sociali, civiche, relazionali - Benessere - Salute - Sport - Competenze digitali Progetto di supporto scolastico agli alunni e ai docenti, promosso dalla Banca del Tempo di Cernusco sul Naviglio, in collaborazione con il nostro Istituto. Svolge attività di: - sostegno, recupero e potenziamento didattico per alunni BES (in difficoltà e/o stranieri) - laboratorio rivolte al gruppo classe/età : informatica,attività motoria, arte, orto, lettura, lingua italiana e lingue straniere - collaborazione tra personale della scuola e volontari come: sorveglianza ingressi scolastici e dormitori (Infanzia)

Obiettivi formativi e competenze attese
L'iniziativa vede la collaborazione sinergica di docenti e volontari qualificati, che

offrono un intervento in stretta collaborazione con i docenti e il personale scolastico, al fine di promuovere il benessere e il successo scolastico di ciascun alunno. Favorire l'inclusione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Informatica
  Scienze
  Laboratorio disabilità
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Aula generica
  Salone Infanzia

- **CONTINUITÁ - ORIENTAMENTO**

AREE - Comunicazione - Espressività - Consapevolezza culturale - Autonomia - Responsabilità - Metodo (Imparare ad imparare) - Competenze sociali, civiche, relazionali - Benessere - Salute - Sport Attività distinte per i tre ordini. - Visita della scuola e degli ambienti con modalità differenti per assistere e partecipare a lezioni/attività e conoscere docenti e personale scolastico - Incontri tra la Staff della Dirigenza e i genitori per illustrare l'Offerta Formativa Secondaria: - Incontri con ex alunni per prime informazioni sui possibili indirizzi della Scuola Secondaria di 2^ grado - Laboratori con alunni e docenti della Scuola Secondaria di 2^ grado - Settimana Orientamento con: visione film, lezioni mirate per illustrare aree ed indirizzi della Scuola Secondaria di 2^ grado - Visita a luoghi di lavoro/aziende o ad incontri ad hoc (Assolombarda) - Open day Scuola Secondaria con la partecipazione di Istituti di

Scuola Secondaria di 2^ grado

Obiettivi formativi e competenze attese
- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola - Favorire la condivisione di esperienza didattiche tra i diversi ordini di scuola - Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo - Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati all ricerca delle connessioni tra i diversi saperi - Prevenire disagio e insuccesso scolastico - Favorire l'inclusione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	INFANZIA e PRIMARIA: interne; SECONDARIA: interne/esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Aule:** Proiezioni
  Aula generica
- **Strutture sportive:** Giardino della scuola

- **ORTO (INFANZIA - PRIMARIA)**

AREA: - Competenze sociali - Civiche - Relazionali - Autonomia - Responsabilità - Metodo - Benessere - Salute - Sport Per le classi/fasce aderenti, il progetto prevede la creazione e la cura di un orto (sinergico, tradizionale o in vaso) con la successiva vendita dei prodotti coltivati nel corso delle varie iniziative scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Promuovere la realizzazione di un orto - Favorire l'integrazione, la relazione e la cooperazione per classi/piccoli gruppi - Sviluppare competenze pratiche in ambito specifico per tutte le fasi della coltivazione - Acquisire conoscenze teoriche nel campo

delle piante e degli ortaggi - Favorire l'inclusione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	INTERNI: docenti; ESTERNI: volontari Banca del Tempo
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Giardino della scuola

- **AFFETTIVITÁ (PRIMARIA)**

AREE - Comunicazione - Espressività - Consapevolezza culturale - Competenze sociali, civiche, relazionali - Benessere - Salute - Sport Il progetto prevede percorsi di promozione del benessere, prevenzione alla violenza e al disagio minorile.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Imparare a riconoscere e gestire le emozioni relative ai cambiamenti corporei - Favorire l'autoconsapevolezza attraverso l'immagine di sé - Riflettere e sperimentare strategie di automiglioramento - Favorire l'inclusione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **TEATRO (PRIMARIA)**

AREE - Comunicazione - Espressività - Consapevolezza culturale - Autonomia - Responsabilità - Metodo (Imparare ad imparare) - Competenze sociali, civiche, relazionali - Benessere - Salute - Sport Il progetto si struttura come un laboratorio

teatrale in cui gli alunni possono conoscersi meglio, rapportarsi favorevolmente con gli altri, nonché vivere il confronto con le diversità, come momento di arricchimento personale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Acquisire consapevolezza del corpo nello spazio - Sperimentare diverse forme di espressività verbale e non - Riconoscere le proprie emozioni e saperle gestire - Migliorare le dinamiche relazionali nel gruppo-classe - Favorire l'inclusione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Teatro
  Aula generica

- **CORSO DI PREPARAZIONE AL KET (SECONDARIA)**

AREA COMUNICAZIONE/ESPRESSIVITA'/CONSAPEVOLEZZA CULTURALE CORSO DI PREPARAZIONE ALL'ESAME DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE KET for SCHOOLS (livello A2/B1 del Common European Framework)

Obiettivi formativi e competenze attese
Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso del triennio indirizzato al superamento dell'esame di certificazione KET FOR SCHOOLS

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **CORSO PROPEDEUTICO ALLO STUDIO DELLA LINGUA LATINA (SECONDARIA)**

AREA COMUNICAZIONE/ESPRESSIVITA'/CONSAPEVOLEZZA CULTURALE Percorso di lezioni (circa 20 incontri) per i primi approcci allo studio della lingua Latina.

Obiettivi formativi e competenze attese
Consolidamento delle strutture morfo-sintattiche della lingua italiana per un primo approccio alla lingua in modo da fornire un valido aiuto ai ragazzi della classe terza per una scelta più consapevole del futuro percorso scolastico.

DESTINATARI
Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM (SECONDARIA)**

Il LifeSkills Training Program è un programma educativo-promozionale (USA - 1978 - dott. Gilbert J. Botvin) che si focalizza sulle capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali.

Obiettivi formativi e competenze attese
In particolare il programma agisce su: - competenze personali (problem-solving, decision-making) - abilità sociali (assertività, capacità di rifiuto) - percezioni e informazioni sulle sostanze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Aula generica

- **CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE (SECONDARIA)**

AREA: - Competenze sociali, civiche, relazionali Il Progetto nasce grazie ad un accordo che vede impegnato l'Assessorato dell'Educazione e la Scuola, in un percorso condiviso e co- progettato con tutti gli Istituti della Secondaria del territorio. Attraverso diverse fasi, dagli incontri in aula alla campagna elettorale fino all'elezione dei futuri consiglieri del CCRR e al loro insediamento, il progetto mira alla formazione del CCRR

che collabora con il Consiglio Comunale degli adulti alla proposta e delibera di iniziative di interesse giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese
L'obiettivo è la sensibilizzazione degli studenti affinché acquisiscano competenze riguardanti l'esercizio della democrazia e della partecipazione attiva ai vari ambiti della vita cittadina. L'impegno è quello di conoscere il funzionamento degli organismi istituzionali di rappresentanza dei cittadini, condividere idee, opinioni ed elaborare proposte concrete da porre all'Amministrazione Comunale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna
  Aula generica

- **LEGALITÁ (SECONDARIA)**

AREA: - Competenze sociali, civiche, relazionali Incontri con Carabinieri, testimoni o vittime di mafia o criminalità organizzata, esperti nella prevenzione dei crimini informatici, operatori della Polizia Postale e delle Comunicazioni. Approfondimento in classe delle tematiche affrontate, con gli insegnanti o con operatori esperti del settore.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile - Tutelare i ragazzi da un uso poco consapevole delle tecnologie informatiche - Prevenire o fronteggiare forme di bullismo informatico - Educare i giovani al rispetto e alla valorizzazione della persona, alla legalità e alla cittadinanza democratica, alle pari opportunità, responsabilizzandoli alla costruzione di relazioni positive, rispettose della dignità degli individui e della ricchezza di ciascuno. - Favorire il dialogo tra giovani e adulti su temi e situazioni concrete vissute dai ragazzi, senza tralasciare le motivazioni che sottendono agli atti di sopruso e di

violenza e al disagio ad essi connesso.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	INTERNE/ESTERNE
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Proiezioni
  Aula generica

- **ACCOGLIENZA**

L'ingresso nei vari ordini di scuola rappresenta un momento delicato nella vita di un alunno e della sua famiglia. Fare in modo che l'esperienza di questo primo incontro con la nuova scuola venga vissuta in maniera serena è il compito principale dei docenti che operano con differenti attività (riduzione/variazione oraria, partecipazione genitori all'inserimento, elaborazione schede/attività mirate alla conoscenza di sé) strutturate per ciascun ordine di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Conoscere e accettare (Infanzia) il nuovo ambiente scolastico - Favorire l'inserimento dell'alunno nel nuovo contesto scolastico - Stabilire relazioni significative con gli adulti di riferimento e il gruppo dei pari

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Magna
  Aula generica

❖ **AMICO LIBRO (INFANZIA)**

AREE Comunicazione - Espressività - Consapevolezza culturale Autonomia - Responsabilità - Metodo (Imparare ad imparare) Benessere - Salute - Sport Il progetto prevede il prestito settimanale di un libro da leggere a casa con i genitori e, a discrezione del docente, realizzerà una rappresentazione grafica di un personaggio o di un episodio saliente della storia. Eventuale visita alla Biblioteca comunale.

Obiettivi formativi e competenze attese
- Suscitare amore, gusto per la lettura - Educare al rispetto dei materiali scolastici - Sviluppare le capacità verbali

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:** Classica

❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Creazione di una rete che consenta l'accesso ad internet da dispositivi scolastici, personali di studenti e docenti, per garantire il diritto a internet • Canone di connettività: il diritto a Internet parte a

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	scuola
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Implementazione di strumentazioni tecnologiche a supporto della didattica in tutte le classi dell'Istituto Comprensivo, per favorire lo sviluppo della cultura digitale e creare spazi di apprendimento laboratoriale e di formazione peer to peer. Dotare tutte le aule di computer e LIM. Attrezzare l'aula dedicata all'atelier digitale di tutte le tecnologie e i sussidi didattici informatici. Dotare il laboratorio di informatica della Scuola secondaria delle cuffie per l'ascolto. Innovare la scuola sul piano digitale, arricchendo l'offerta formativa di progetti digitali innovativi, con il miglioramento degli ambienti di apprendimento.
IDENTITA' DIGITALE	• Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) A partire dalla costituzione di alcuni team, verranno attivati account nell'ambito della suite di Google, per i docenti, gli studenti e il personale ATA, al fine di favorire la comunicazione interna, la creazione di spazi di condivisione e produzione (didattica collaborativa) e contribuire al processo

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	di dematerializzazione già in atto da anni. • Un profilo digitale per ogni docente
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Digitalizzazione amministrativa della scuola • Registro elettronico per tutte le scuole primarie • Strategia "Dati della scuola"

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Implementare sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso il pensiero computazionale e il coding, le capacità logiche degli alunni, le capacità di attuare collegamenti trasversali e di risolvere problemi. Sviluppare le competenze digitali volte anche all'utilizzo critico e consapevole dei social network.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
CONTENUTI DIGITALI	• Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica Utilizzo integrato di piattaforme e-Learning gratuite come strumento didattico. Sfruttando le opportunità offerte delle tecnologie digitali, si potenzierà una didattica collaborativa, per problemi e per progetti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi per favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica. La formazione avrà come punto d'arrivo le competenze trasversali degli alunni, e come argomento fondante per tutti i docenti l'innovazione didattica, attraverso il rafforzamento della formazione iniziale e l'apprendimento pratico di una varietà di modelli e metodologie che saranno raccolti e identificati tra quelli maggiormente efficaci. • Alta formazione digitale La scuola intende promuovere esperienze di alta formazione per docenti e dirigenti scolastici,

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	attraverso le opportunità offerte dalla mobilità Erasmus Plus , per migliorare le competenze e di conseguenza arricchire il sistema educativo, rendendolo più aperto al confronto con il mondo.
ACCOMPAGNAMENTO	• Un animatore digitale in ogni scuola L' animatore digitale e il team dell'innovazione, insieme al dirigente a al dirigente amministrativo, oltre ad attivare le politiche innovative sosterranno il percorso di formazione del personale docente e ATA, oltre che gli studenti e le loro famiglie.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MORO - CERNUSCO S/N - MIMM8E501L

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per l 'attribuzione del voto finale da assegnare in pagella in ciascuna disciplina sono:
- Media dei voti della materia
- Progressi durante l'anno, tenuto conto dell'esito del primo quadrimestre e delle verifiche di recupero
- Maturazione e autonomia personale riscontrate nella pratica didattica

In fase di scrutinio finale, ciascun docente presenterà l'alunno con un voto unitario sulla base degli indicatori di cui sopra

Criteri di valutazione del comportamento:

Griglia di riferimento per la stesura della valutazione del comportamento basata sul Patto Educativo di Corresponsabilità (vedi tabella del giudizio di condotta)
LEGENDA:
Nel definire il profilo di valutazione del comportamento dello studente si prende come profilo di riferimento la colonna del DISTINTO e si dia
VALUTAZIONE ESEMPLARE: se presenti due o più voci della colonna dell'esemplare
VALUTAZIONE ADEGUATO: se presenti DUE o più voci della colonna dell'adeguato
VALUTAZIONE MIGLIORABILE: se presenti TRE o più voci della colonna del migliorabile
VALUTAZIONE NON SODDISFACENTE: se presenti QUATTRO o più voci della colonna del non soddisfacente oppure nel caso in cui l'alunno presenti due punti di una delle colonne sotto al distinto (adeguato o migliorabile) unitamente a due o più valutazioni della colonna del non soddisfacente
VALUTAZIONE GRAVEMENTE PROBLEMATICO: se presenti QUATTRO o più voci della colonna del gravemente problematico oppure nel caso in cui l'alunno presenti due punti di una delle colonne sotto al distinto (adeguato, migliorabile o non soddisfacente) unitamente a due o più valutazioni della colonna del gravemente problematico

ALLEGATI: tabella per assegnazione del giudizio del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Consiglio di Classe propone la NON ammissione all'anno successivo in caso di presenza di uno o più punti:
1) Nel caso di mancata/parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in quattro o più discipline (o tre se in almeno una vi sia mancata acquisizione o se una di esse sia lo strumento musicale per i corsi CIM), quando ciò configuri una situazione di generale carenza negli apprendimenti, non sanabile in tempi brevi con interventi di supporto e l'intensificazione dell'impegno personale;
oppure
2) In presenza, oltre che di almeno un'insufficienza grave, di una valutazione finale di comportamento "gravemente problematico", testimoniante l'indisponibilità del giovane ad inserirsi in modo accettabile nel contesto sociale di riferimento

Sezione a indirizzo Musicale
In aggiunta ai punti 1 e 2 che precedono:
Nel primo e secondo anno, in caso di valutazione finale annuale gravemente insufficiente nella disciplina di strumento, il Consiglio di classe valuta in sede di scrutinio la possibilità dello studente di proseguire utilmente lo studio e la pratica dello strumento nei/l successivi/o anni/o scolastici/o, avuto riguardo particolarmente:
- Alle assenze alle lezioni di strumento
- Alla motivazione espressa dallo studente, e all'accertata sua indisponibilità all'applicazione richiesta per l'utile pratica dello strumento
- Alla sopravvenienza di impossibilità psicofisiche limitative della pratica musicale sullo strumento

Qualora a seguito di tale specifica valutazione, il Consiglio di Classe ritenga che le carenze negli apprendimenti di strumento non siano sanabili nei tempi richiesti con interventi di supporto e l'intensificazione dell'impegno personale, e che pertanto non sia utilmente proseguibile lo studio e la pratica dello strumento musicale nell'/e annualità rimanenti, il Consiglio dispone il passaggio dello studente ad altro strumento, qualora possibile, o il suo reinserimento d'ufficio in una classe a tempo normale o prolungato, nell'annualità corrispondente all'idoneità conseguita dallo studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri per l'attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato sono:
- Media dei voti di tutte le discipline
- Progressi durante l'anno o il triennio
- Maturazione civile e autonoma personale, comprovata dal voto di comportamento

Tale valutazione verrà riunificata in un unico voto che concorrerà nella misura del 50% alla definizione del voto di licenza di Scuola Secondaria di I Grado

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
PRIMARIA DON MILANI - MIEE8E501N
PRIMARIA MOSE' BIANCHI - MIEE8E502P

Criteri di valutazione comuni:

Nella Scuola Primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa in decimi (da 5 a 10) e terrà conto non solo delle verifiche quadrimestrali, ma anche delle osservazioni sistematiche, dell'interesse e della motivazione mostrati, delle modalità di apprendimento e dei miglioramenti rilevati.

Il voto terrà conto dei descrittori dei livelli di apprendimento espressi in abilità, conoscenze e competenze che ha a disposizione ogni insegnante e che i genitori possono consultare nel sito della Scuola. I livelli di apprendimento sono quattro : Avanzato – Apprezzabile -Base- Non adeguato) ad ogni livello corrisponde un voto . Nel documento di valutazione il Livello globale di maturazione raggiunto è indicato nella tabella " Rilevazione dei processi "e fa riferimento allo sviluppo personale(autonomia) e allo sviluppo sociale (relazione).

Criteri di valutazione del comportamento:

Nel documento di valutazione è espresso il giudizio globale del Comportamento: NON ADEGUATO- COMPLESSIVAMENTE CORRETTO-ADEGUATO-DISTINTO-ESEMPLARE.

Nel definire il profilo di valutazione del comportamento si assegna la seguente valutazione :

VALUTAZIONE ESEMPLARE: se presenti due o più voci nella riga dell'esemplare;

VALUTAZIONE DISTINTO: se presenti due o più voci nella riga del distinto;

VALUTAZIONE ADEGUATO: se presenti due o più voci nella riga dell'adeguato;

VALUTAZIONE COMPLESSIVAMENTE CORRETTO: se presenti due o più voci nella riga del complessivamente corretto;

VALUTAZIONE NON ADEGUATO: se presenti tre o più voci nella riga del non adeguato;

Se presenti due voci nella riga dell'esemplare e due nella riga dell'adeguato si terrà conto degli indicatori di Convivenza Civile e Rispetto delle regole. Vale lo stesso per gli altre voci del giudizio.

ALLEGATI: tabella comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'intero team docente propone la non ammissione all'anno successivo nel caso di mancata acquisizione di livelli di apprendimento e di maturazione complessivamente accettabili, tenuto conto degli obiettivi minimi dettati dalla programmazione curricolare dell'anno (o il non superamento della prova da privatista) quando tali carenze pregiudichino i progressi nello sviluppo degli apprendimenti e della maturazione personale e sociale.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo Rita Levi-Montalcini, promuove i più ampi livelli di inclusività dei suoi allievi tanto nell'elaborazione, che nella pratica didattica.

La sfida, che diventa tentativo quotidiano nonché progettazione costante, sta nel rispettare le necessità e le esigenze di ogni alunno, organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma ed utile possibile per sé e per gli altri.

L'inclusione ed il concetto di Bisogni Educativi Speciali ci portano a superare le pratiche legate all'integrazione che invece erano orientate all'aiuto o all'assistenza di tipo para-specialistico.

L'Istituto ha definito un'AREA BES che opera in modo organico e continuativo, mettendo assieme tutte le aree facenti capo ai bisogni educativi speciali: DVA, DSA, disagio certificato/certificabile, disagio culturale, sociale, linguistico. Nel rispetto del diritto allo studio costituzionalmente riconosciuto, questa istituzione scolastica attiva, ove ne ricorrano i presupposti, il servizio della scuola in ospedale e di istruzione domiciliare.

L'area opera un monitoraggio costante su tali bisogni.

Il rapporto costante delle figure di riferimento con i docenti (non solo quelli di sostegno), l'eventuale somministrazione di prove che facilitano l'identificazione precoce di difficoltà e di disturbi di apprendimento, il largo utilizzo di strumenti di descrizione della realtà (griglie di osservazione), il monitoraggio in fase di passaggio di ciclo e la relazione con gli organi che si occupano di formazione delle classi ed accoglienza, i rapporti con gli specialisti, il confronto quotidiano con le famiglie, gli elementi di inclusività inseriti nei progetti e nell'offerta formativa, vanno in una direzione che cerca di essere e vuole essere quanto più inclusiva possibile. L'utilizzo di una programmazione mensile dedicata esclusivamente alla progettazione inclusiva (nonché alla riflessione ed al confronto tra docenti), la partecipazione dei docenti di classe/sezione/consiglio di classe ai GLHO, la verifica dei PDP nonché degli obiettivi specifici fissati nei Piani Educativi Individualizzati, concorrono al perseguimento organico dell'inclusività, facendo in modo che le "problematiche legate all'inclusione" non siano a solo carico di docenti di sostegno ed educatori, ma ricadano sui team.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Cooperativa

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura dei Piani Educativi prevede l'osservazione degli alunni con l'ausilio eventuale di griglie specifiche, la consultazione della documentazione e delle diagnosi e la raccolta di informazioni tramite colloquio con la famiglia e con gli specialisti di riferimento. In un secondo momento (ottobre/novembre) si condivide il piano con specialisti, educatori e famigliari nell'ambito di un GLHO. Una volta condiviso, il PEI viene firmato da tutte le parti, protocollato e inserito nei fascicoli riservati. Una copia viene inviata tramite posta elettronica alle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, Docenti curricolari, Famiglia, Educatori Comunali, Specialisti di riferimento

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia svolge un ruolo fondamentale dell'ambito dei processi inclusivi, tanto per le informazioni che fornisce a docenti ed educatori in fase della stesura dei progetti educativi (PEI, PDP), quanto per la condivisione (in differenti momenti nel corso dell'A.S.) di modalità e pratiche che riguardano l'organizzazione scolastica ma che vedono la necessità di una continuità nel quotidiano. La presenza durante i GLHO (iniziali e finali), la condivisione degli obiettivi dei PEI/PDP e delle diverse fasi di verifica/valutazione dei processi è un punto fondamentale per tutto l'IC.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

L'alunno viene valutato in riferimento agli obiettivi esplicitati nelle specifiche progettazioni didattico-educative (PEI, PDP).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel passaggio dai diversi ordini di scuola dello stesso IC (o da altri IC di provenienza) e nella fase di orientamento successivo alla Scuola Secondaria di 1° grado, l'IC attua varie attività finalizzate a favorire la conoscenza dell'alunno da parte dell'équipe educativa. Ad inizio A.S. si attuano modalità differenti di accoglienza per favorire inclusione e socializzazione dell'intero gruppo classe.

Approfondimento

L'Istituto ha redatto un protocollo d'inclusione.

• Struttura: al fine di favorire e facilitare i livelli d'inclusione, la nostra scuola ha sperimentato una struttura organizzativa che partendo da momenti calendarizzati di riflessione teorica e progettazione pratica arriva alle singole classi/sezioni con proposte di attività didattiche. Struttura e attività si sono rivelate efficaci. La validità è stata verificata nella fase finale dell'anno scolastico 2018/19.

• Attività e metodologie: Oltre alle metodologie che ogni docente mette in pratica per propria formazione e approccio, si mettono in atto anche quelle programmate e condivise nelle programmazioni "inclusive".

• Gli obiettivi definiti nei PEI vengono monitorati a fine di ogni quadrimestre attraverso schede predisposte a tal fine. Nelle schede vengono valutati e monitorati i singoli obiettivi.

• Continuità: curiamo l'accoglienza e il passaggio degli alunni tra ordini di scuola diversi attraverso colloqui previsti sia per i bambini DVA e DSA , sia per tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio socio-economico e stranieri neo arrivati.

• Oltre all'aggiornamento ordinario, i PDP vengono rivisti ogni volta che i docenti acquisiscono nuovi dati diagnostici.

• Stranieri: al fine di ridurre il rischio di dispersione scolastica di alunni neo arrivati e facilitare la comunicazione e la comprensione reciproca, il protocollo di accoglienza stabilisce una modalità per accompagnare il minore straniero neo arrivato e la sua famiglia dalle prime fasi di contatto con l'Istituto comprensivo fino all'inserimento in classe attraverso: colloquio conoscitivo, test di livello e attivazione percorsi accoglienza e inserimento.

• Corsi L2: la scuola da più di 10 anni collabora con l'ufficio di piano per attivare laboratori linguistici di italiano rivolti agli alunni neo arrivati. Un'altra collaborazione con il territorio è rappresentata dal servizio extrascolastico variopinto che supporta lo svolgimento dei compiti e l'apprendimento della lingua italiana. Inoltre, ormai da tre anni, all'interno della scuola, si realizza il progetto Banca del Tempo che con l'aiuto di volontari e docenti in pensione mette in atto percorsi di recupero e potenziamento.

• I GLI negli incontri conclusivi valutano le attività svolte durante l'anno.

• Interventi: Redazione attenta dei PEI e PDP; Percorsi Individualizzati e/o personalizzati condivisi; progetti non strettamente didattici ad impatto inclusivo: orto, ceramica, attività musicali e teatrali, progetto biblioteca.

• Monitoraggio/valutazione: Prove IPDA (infanzia), AC-MT/MT/DETTATI ORTOGRAFICI Tressoldi, Cornoldi (primaria).

• Sono previste attività specifiche per studenti che presentano particolari attitudini soprattutto nella secondaria di primo grado (Kangaroo, Ket, percorsi sportivi...).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico, svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza.	3
Funzione strumentale	5 AREE: BES: FS DVA e FS DSA&DISAGIO: Coordinano e supportano i docenti e la segreteria didattica documentalmente e a livello normativo ; curano i rapporti con il Territorio, le famiglie e con le altre IS,anche in rappresentanza del DS; supporta la Commissione orientamento e i Referenti/Tutor ASL; monitora il raggiungimento degli obiettivi di incisività; sovraintende alla gestione dell'assistenza educativa; contribuisce alla promozione delle buone pratiche inclusive SITO E COMUNICAZIONE: funge da Responsabile tecnico del sito istituzionale, caricando comunicazioni e informazioni che rappresentano esigenze e priorità dell'Istituzione scolastica da un punto di vista didattico ed amministrativo; cura il progressivo adeguamento dei contenuti,	9

	rapportandosi opportunamente con il DS; progetta e predispone soluzioni di editing per i contenuti del sito istituzionale. ORIENTAMENTO: Coordina l'orientamento in uscita della Secondaria e della primaria raccordandosi con FS processi (COMMISSIONE CONTINUITÀ) e coordina la Commissione Continuità verticale. CURRICOLO, CONTINUITÀ, VALUTAZIONE E FORMAZIONE: Le due figure agiscono collegialmente con ripartizione interna di funzioni, comprese: - redazione PTOF, in collaborazione con FS Progetti (COMMISSIONE PTOF) - autovalutazione (con DS e VP costituiscono il NUCLEO INTERNO AUTOVALUTAZIONE –NIV - monitoraggio/coordinamento formazione docenti - continuità in uscita delle scuole dell'infanzia, primarie in raccordo con la scuola secondaria, in collaborazione con FS orientamento (COMMISSIONE CONTINUITÀ) PROGETTI E OFFERTA FORMATIVA: Le tre figure agiscono collegialmente con ripartizione interna di funzioni (COMMISSIONE OF), per la gestione dei progetti attivati nei singoli ordini di scuola e l'aggiornamento del POF; lavorano alla redazione del PTOF, in collaborazione con FS Curricolo&Processi (COMMISSIONE PTOF).	
Responsabile di plesso	Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, con funzioni di raccordo tra: docenti, personale ATA, Alunni, famiglie e staff dirigenziale.	6

Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Referenti Area BES/Disagio	Supportano le FS BES/Disagio per tute le esigenze contestualizzate nei vari plessi.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento e progettualità in entrambi i plessi della Scuola Infanzia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di: - insegnamento curricolare - potenziamento sulle classi, affiancandosi al docente curricolare per particolari esigenze di tipo didattico/relazionale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Insegnamento in lingua nelle tre classi di un intero corso Attività Alternativa IRC Facilitazione linguistica alunni NAI Potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestione del personale ATA, gestione ed elaborazione del Programma Annuale e contabilità
Ufficio protocollo	Gestione dei documenti in entrata e in uscita; - Assegnazione documenti ai vari uffici; - Gestione della sicurezza.
Ufficio acquisti	Ordine di materiale; -Liquidazione fatture; -Contratti di servizio.
Ufficio per la didattica	Gestione degli alunni in entrata e in uscita; - Rapporti con l'ente locale e le famiglie; -Organico personale docente.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione pratiche relative ai docenti personale ATA ; Organico docenti; -Gestione dei pagamenti e delle assenze.
Ufficio per il personale A.T.I.	Gestione pratiche relative ai docenti personale ATA ; Organico docenti; -Gestione dei pagamenti e delle assenze.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività	Registro online http://www.sc27655.scuolanext.info

amministrativa:

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LIFE SKILLS PROGRAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ CCRR - CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ INTESA CON IPSIA CERNUSCO S/N

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BORSA LAVORO CON IL COMUNE DI CERNUSCO S/N

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

❖ BORSA LAVORO CON IL COMUNE DI CERNUSCO S/N

Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA INCLUSIVA PER GLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E RELAZIONE CON LA CLASSE

Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CULTURA DIGITALE E CYBERBULLISMO, PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Consentire una migliore comprensione, da un punto di vista psicologico e culturale, dell'universo adolescenziale al fine di affinare le metodologie di intervento e di relazione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ USO DELLE TECNOLOGIE, INNOVAZIONE DIDATTICA, COMPETENZE DIGITALI

Consentire al personale docente di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE**

Consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali" per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della Scuola

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AGGIORNAMENTO DISCIPLINARE, DIDATTICA/VALUTAZIONE PER COMPETENZE**

Consentire al personale scolastico di aggiornare la padronanza e la valenza didattica degli specifici saperi disciplinari, in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenza

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)**

LA FORMAZIONE MIRA A RENDERE CONSAPEVOLI I DOCENTI DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RIFERITI AGLI ALUNNI ISCRITTI PRESSO L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Modalità di lavoro	• FORMAZIONE IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA SICUREZZA A SCUOLA**

La formazione è volta fornire a tutti i lavoratori la formazione generale inerente la salute e sicurezza sul luogo di lavoro in applicazione del D. lgs 81/08 e ss.mm.ii. e una maggior percezione del rischio nelle proprie attività lavorative.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• formazione in modalità blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SCUOLA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA LUOGO DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	PERSONALE ATA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (GDPR)

Descrizione dell'attività di formazione	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Destinatari	LA FORMAZIONE SU QUEST'AREA E' RIFERITA A TUTTO IL PERSONALE DI SEGRETERIA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola